

Sei in: Archivio > la Repubblica.it > 2009 > 02 > 20 > Alex Pinna, la realtà viv...

Alex Pinna, la realtà viva sulla punta di una matita

PER quanto assuefatti, nel teatro quotidiano della visione, a manipolazioni possibili e alterazioni aberranti della realtà, è difficile aspettarsi che da forme coniche metalliche appuntite si generino (quasi per partenogenesi) piccole sembianze umane simili a segni significanti di un pennino le cui tracce vanno a depositarsi nel foglio vuoto dello spazio circostante. Si tratta di Nella mia matita c'è un foglio, di Alex Pinna (Imperia '67). Il procedimento operativo qui attuato snatura la fonte originaria del reale per fornire alla percezione un'immagine unica, pittorica, dove la realtà viva astrae in geometrie libere e in figurine che in essa si fondono attraverso un unico, anamorfoico abbraccio. È possibile cogliere richiami alla scultura di Maraniello o a certe stilizzazioni giacomettiane ma la rielaborazione delle immagini plastiche, capaci di esaltare la latente irrazionalità della visione, è assolutamente personale, nel flusso stimolante di una spirituale creatività.

MIRIAM CRISTALDI

20 febbraio 2009 | sez.

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI

imperia (1)

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) | [Mappa del sito](#) | [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Per inviare foto e video](#) | [Servizio Clienti](#) | [Aiuto](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA